



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 461 del 20/09/2018

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 418 del 24/09/2018

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DITTA ZINI ELIO SRL IN VIALE G. DI VITTORIO, VIA ISONZO E VIA VITTORIO VENETO**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la richiesta presentata con pg 51326 in data 03/09/2018 dalla ditta **ZINI ELIO S.R.L.**, con sede a Imola (BO), in Via 1° Maggio n. 47, in qualità di impresa esecutrice dei lavori autorizzati ad HERA S.P.A. con **DGC n. 47 del 29/03/2016** per la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura nera **“by-pass principale Nord a Cervia – 3° lotto”**, con la quale comunica la necessità di eseguire la modifica delle fognature posate in Viale G. di Vittorio, Via Isonzo e Via Vittorio Veneto;

Visto il programma dei lavori, che prevede la realizzazione dell'intervento sul **Viale G. Di Vittorio**, sulla **Via Isonzo** e sulla **Via Vittorio Veneto per un tratto di dimensioni tali come da planimetria allegata**, nel periodo compreso tra il **01/10/2018** e il **30/11/2018**, durata complessiva di giorni 61.

Vista l'istruttoria del Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture, dalla quale si evince che le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;

Ritenuto necessario, assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti:

- la proposta presentata in data 13 Settembre 2018 dal Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- il Decreto n. 24 prot. 80535 del 15.12.2017 sulla sostituzione dei Dirigenti;

- il D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 “Codice della Strada” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l’Esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;
- l’art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l’art. 3, comma 4 della L. 241/90;

ORDINA

- **di istituire**, nel periodo compreso tra il **01/10/2018 e il 30/11/2018**, **Viale G. Di Vittorio**, sulla **Via Isonzo** e sulla **Via Vittorio Veneto per un tratto di dimensioni tali come da planimetria allegata**, le seguenti regolamentazioni:

DIVIETO DI TRANSITO, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono l’occupazione totale delle carreggiate;

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati e su tutte aree in cui è consentita (da apporre almeno 48 ore prima dell’inizio lavori);

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA’ 50-40-30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle lavorazioni;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all’avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.;

E’ fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

E’ fatta altresì eccezione ai residenti (i quali potranno transitare esclusivamente per recarsi o allontanarsi dalle abitazioni) e ai mezzi di trasporto pubblico, esclusivamente nei periodi di sospensione dei lavori, disciplinati da personale addetto al cantiere formato a tale scopo.

ORDINA INOLTRE

- **che nel periodo di validità dell’ordinanza**, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l’apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l’istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l’Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l’esecuzione dei lavori;

c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l’intesa che la stessa rimarrà l’unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all’Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla

Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate